

**FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI
CONTABILI DI REGGIO EMILIA
BILANCIO AL 31/12/2025**

STATO PATRIMONIALE

Valori in €

ATTIVO	2025	2024
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	3.586	1.798
III - Immobilizzazioni finanziarie	560	560
Totale immobilizzazioni	4.146	2.358
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti:		
entro l'esercizio successivo	14.422	22.639
oltre l'esercizio successivo	17.567	6.931
<i>Totale</i>	31.989	29.570
IV - Disponibilità liquide	147.152	126.960
Totale attivo circolante	179.141	156.529
D) RATEI E RISCONTI	3.106	17.033
Totale attivo	186.393	175.920

PASSIVO	2025	2024
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Capitale	49.137	49.137
VI - Altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	24.117	21.326
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.131	2.791
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<i>Totale</i>	86.385	73.254
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	69.689	63.861
D) DEBITI:		
entro l'esercizio successivo	14.649	18.597
oltre l'esercizio successivo		
E) RATEI E RISCONTI	15.670	20.208
Totale passivo e patrimonio netto	186.393	175.920

CONTO ECONOMICO

Valori in €

2025**2024****A) VALORE DELLA PRODUZIONE:**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	117.309	131.240
5) Altri ricavi e proventi:	13.984	17.484
a) contributi in conto esercizio		
b) altri	5.085	434
<i>Totale</i>	136.377	149.158

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) Per servizi	(17.946)	(30.956)
8) Per godimento di beni di terzi	(300)	(1.300)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(66.506)	(73.485)
b) oneri sociali	(20.265)	(24.617)
c) trattamento di fine rapporto	(6.079)	(7.580)
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	(2.737)	(3.594)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(911)	(806)
14) Oneri diversi di gestione	(7.604)	(2.946)
<i>Totale</i>	(122.348)	(145.285)

Differenza tra valore e costi della produzione**14.029****3.873****C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:**

16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
v) altri	0	0
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
e) altri	(388)	168
Risultato prima delle imposte	13.641	4.041
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) correnti	(510)	(1.250)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.131	2.791

**FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI REGGIO EMILIA**

Sede legale: Via Livatino n. 3 - REGGIO NELL'EMILIA (RE)

C.F. 91074180356

Iscritta al R.E.A. n. RE 226213

Partita IVA: 01789620356

**Nota Integrativa
Bilancio Abbreviato al 31/12/2025**

Introduzione alla Nota Integrativa

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

La Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia è stata costituita su impulso dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia ed ha come finalità la valorizzazione e lo sviluppo della professione del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile, nonché la promozione di ogni iniziativa diretta all'istruzione ed alla formazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In virtù delle convenzioni stipulate con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia, la Fondazione ha organizzato gli eventi formativi rientranti nel programma di Formazione Professionale Continua dell'Ordine stesso e ha curato la prestazione dei servizi di segreteria per lo svolgimento delle attività istituzionale dell'Ente.

Nella fattispecie l'attività della Fondazione nel corso del 2025 ha riguardato i seguenti servizi previsti dalla convenzione stipulata con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Emilia:

- i. Gestione della contabilità dell'Ordine.
- ii. Segretariato per l'apertura della sede al pubblico e servizio telefonico.
- iii. Organizzazione delle assemblee degli iscritti.
- iv. Occuparsi dell'offerta formativa per gli iscritti all'ODCEC.
- v. Sviluppo dei contenuti, inserimento dei dati ed aggiornamento del sito Internet dell'Ordine.
- vi. Elaborazioni di circolari su temi di interesse professionale da inviare agli iscritti a mezzo posta elettronica e da rendere disponibili sul sito internet.
- vii. Servizi esterni di consegna documenti a terzi, se richiesto.
- viii. Gestione dell'Albo e del Registro del Tirocinio, intendendo con ciò tutte le pratiche per la iscrizione e la cancellazione di Dottori Commercialisti e/o di Esperti contabili nella sezione ordinaria e nell'Elenco speciale, le comunicazioni obbligatorie, l'annotazione dell'esito dei provvedimenti disciplinari e la tenuta delle cartelline con la documentazione di ogni iscritto.
- ix. Gestione delle richieste di iscrizione nell'elenco degli esperti nella composizione negoziata della crisi d'impresa ex art. 3 D.L. 118/2021 convertito con L. 147/2021 e successivi adempimenti.
- x. Verifica aggiornamento e revisione dell'Albo, intendendo per revisione la completa analisi di ogni nominativo il controllo dei dati anagrafici e di studio, l'esistenza di eventuali incompatibilità, la presenza in cartellina di tutta la documentazione necessaria e relativa, l'effettivo aggiornamento della scheda delle disponibilità agli incarichi.
- xi. Gestione amministrativa.
- xii. Gestione della corrispondenza e protocollo informatico.
- xiii. Assistenza alle riunioni consiliari.
- xiv. Supporto nell'attività delle singole commissioni e assistenza alle riunioni.
- xv. Organizzazione, gestione e supervisione degli adempimenti in materia di sicurezza del trattamento dei dati personali affidati all'Ordine.
- xvi. Assistenza al Responsabile della Prevenzione Anticorruzione e Trasparenza negli adempimenti previsti dalla normativa.
- xvii. Assistenza al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nell'ambito delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, negli adempimenti previsti dalle vigenti normative.
- xviii. Assistenza al Referente dei Pagamenti negli adempimenti previsti dalla normativa.
- xix. Assistenza al Coordinatore della Gestione Documentale (CGD), al Responsabile del Servizio di Protocollo Informatico, flussi documentali e archivi (RSP) e al Referente IPA per l'Ordine, negli adempimenti previsti dalla normativa.
- xx. Assistenza al Responsabile dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (RASA) negli adempimenti previsti dalla normativa.
- xxi. Assistenza all'attività del Consiglio di Disciplina e supporto nell'attività dello stesso nei singoli procedimenti.
- xxii. Assistenza all'attività del Comitato Pari Opportunità e supporto nell'attività che lo realizza.

Inoltre, nel 2025 la Fondazione ha effettuato l'organizzazione, per conto dell'ODCEC di Reggio Emilia, di convegni, seminari e incontri professionali e percorsi di formazione per Revisori degli Enti Locali per la maggior parte attraverso formazione a distanza.

La Fondazione non ha scopo di lucro, ma tra le proprie finalità ha la valorizzazione e lo sviluppo della professione del Commercialista, la promozione dell'istruzione, della formazione e dell'aggiornamento professionali ed il sostegno organizzativo all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per l'espletamento delle proprie funzioni. Attraverso lo svolgimento della propria attività la Fondazione ha raggiunto le finalità statutarie garantendo una ricca e qualificata offerta formativa fruita sia dagli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia che delle provincie limitrofe, ha inoltre costituito un valido supporto alle attività istituzionali dell'Ordine offrendo la collaborazione del proprio personale qualificato.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un avanzo di gestione di euro 13.131.

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art.2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e arredi	15%
Macchine ufficio	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la Quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Risultano interamente ammortizzate

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 16.430; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 12.844, quindi residuano 3.586.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Sono invariate rispetto al 2024, partecipazione al CAF euro 200 e partecipazione Eutekne euro 360, per un totale di euro 560.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile. L'importo di euro 17.567 si riferisce al TFR versato a Allianz.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando

la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel corso del 2025 sono stati impiegati in media 2 impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del Codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente all'avanzo di gestione di Euro 13.131, l'organo amministrativo propone di riportarlo a nuovo.

Considerazioni finali

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico

dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo. Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 20/04/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Paola Pizzetti, Presidente



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2025 DELLA FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI REGGIO EMILIA

Premessa

Premesso che:

- il Collegio dei Revisori, è tenuto a norma dell'articolo 17 dello Statuto della Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia "al controllo contabile sulla gestione e sul bilancio ed al controllo di legittimità sull'attività della Fondazione; annualmente in occasione dell'approvazione del conto consuntivo, riferisce al Consiglio Direttivo mediante relazione scritta sui controlli effettuati";
- lo scrivente Collegio dei Revisori è stato nominato dall'Assemblea elettorale dell'Ordine territoriale tenutasi nei giorni 15 e 16 gennaio 2026 e si è formalmente insediato in data 23 febbraio 2026;
- il Consiglio Direttivo della Fondazione ha approvato, in data 20 aprile 2026, il Bilancio dell'esercizio 2025 e tutta la documentazione inerente che è stata inviata allo scrivente Collegio nei termini di legge;
- tenuto conto che lo scrivente Collegio si è insediato in data successiva alla chiusura dell'esercizio 2025, le attività effettuate hanno riguardato l'esame di tutta la documentazione afferente al bilancio in oggetto, resa disponibile dopo la nomina;
- ai fini della presente relazione lo scrivente Collegio dei Revisori si è avvalso anche dell'esito dei controlli periodici effettuati dall'organo di controllo uscente, con il quale è stato fatto uno scambio di informativa che ha permesso di affermare che le funzioni dell'organo di controllo sono state regolarmente espletate in ottemperanza alla normativa vigente ed alle disposizioni contenute nello Statuto della Fondazione, senza rilevare criticità.

Tutto ciò premesso,

il Bilancio consuntivo della Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia, così come predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dallo stesso in data 2 aprile 2026, redatto in conformità alle disposizioni normative ed allo Statuto, è stato sottoposto al controllo dello scrivente Collegio dei Revisori.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."



A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio 2025

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio al 31/12/2025 della Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia, redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio dell'esercizio 2024, i cui dati sono presentati a soli fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, è stato assoggettato a revisione da parte del Collegio dei Revisori precedente, il quale ha emesso la sua relazione in data 2 maggio 2025, contenente giudizio senza modifica.



Responsabilità del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi



sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Tenuto conto di tutto quanto specificato nelle Premesse della presente relazione, il Collegio dei Revisori è tenuto a norma dell'art. 17 dello Statuto della Fondazione, a riferire al Consiglio Direttivo, mediante relazione scritta, sui controlli effettuati.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo della Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio Direttivo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia sulla base di specifiche convenzioni con lo stesso stipulate.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c..

Non risultano effettuate nell'esercizio operazioni straordinarie.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati rilasciati dal precedente Collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge.

Con riferimento all'esercizio 2025 non sono state effettuate dal precedente Collegio dei Revisori segnalazioni al Consiglio Direttivo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies



d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Lo scambio di informativa con il Collegio dei Revisori uscente ha permesso di affermare che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio della Fondazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Il bilancio viene redatto in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

	anno 2025	anno 2024
Immobilizzazioni	4.146	2.358
Attivo circolante	179.141	156.529
Ratei e risconti	3.106	17.033
TOTALE ATTIVO	186.393	175.920
Patrimonio netto	86.385	73.254
Fondo TFR lavoro subordinato	69.689	63.861
Debiti	14.649	18.597
Ratei e risconti	15.670	20.208
TOTALE PASSIVO	186.393	175.920

Il Patrimonio Netto della Fondazione si è incrementato, rispetto all'anno precedente, di euro 13.131 per effetto del risultato dell'esercizio.

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	2025	2024
Valore delle Produzioni	136.377	149.158
Costi della Produzione	- 122.348	- 145.285
differenza tra Valore e Costi della Produzione	14.029	3.873
Proventi e oneri finanziari	- 388	168
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Risultato prime delle imposte	13.641	4.041
Imposte	- 510	- 1.250
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	13.131	2.791

La Fondazione chiude l'esercizio 2025 con un risultato positivo pari ad euro 13.131; tale risultato è stato determinato principalmente dai contributi in c/esercizio ricevuti dall'ODCEC



di Reggio Emilia per la copertura delle spese di funzionamento della Fondazione.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio Direttivo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. e lo stesso risulta conforme a quanto previsto dai Principi Contabili Nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili e, a tale proposito, da atto che:

- nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dal Codice Civile; in particolare i principi della prudenza e della competenza economica, della rilevanza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tutti i principi contabili richiamati nella nota integrativa;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis c.c.;
- i criteri di valutazione applicati non sono variati rispetto al periodo precedente;
- la nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il sottoscritto Collegio dei Revisori evidenzia le seguenti informazioni:

- durante l'esercizio è stata principalmente svolta attività di formazione per gli iscritti all'Ordine territoriale di Reggio Emilia e rientranti nel programma di Formazione Professionale Continua dell'Ordine stesso, oltre ad attività di prestazione di servizi per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente di riferimento;
- le suddette attività sono normate e previste da specifiche convenzioni stipulate con l'Ordine territoriale di riferimento e sono condotte a condizioni di mercato;
- la Fondazione non ha scopo di lucro e ha tra le proprie finalità la valorizzazione e lo sviluppo della professione del commercialista, la promozione della formazione professionale degli iscritti all'Ordine di appartenenza ed il sostegno organizzativo all'Ordine territoriale per l'espletamento delle proprie funzioni.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi



all'approvazione del Bilancio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Revisori concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio Direttivo in nota integrativa.

Reggio Emilia, 4 maggio 2026

Il Collegio dei Revisori

Dott. ssa Sabrina Vacondio (Presidente)

Dott. ssa Stefania Morra (Membro effettivo)

Dott. Alessandro Beltrami (Membro effettivo)